

1984 Revisited. The Covid New Deal

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Ieri ho ascoltato le dichiarazioni del [Sovrintendente Laufenberg](#) [2] di uno dei grandi teatri di **Germania**: l'**Hessisches Staatstheater Wiesbaden**. Descrive la situazione attuale del suo teatro, fortunato perchè può contenere fino a 285 persone nella *Großes Haus* (che prima ne conteneva almeno 1500) e 77 nella piccola (fate le dovute proporzioni). Concesse calcolando il distanziamento sociale. *Si chiede: gli altri artisti che non fanno parte di grandi realtà come questa – che, “proporzionalmente”, è fortunata –, come faranno? Di questo si deve discutere e devono avere una voce.*

I regimi totalitari odiano la libertà: che sia di **parola, di movimento, di spirito, corporea**. Loro, come ogni sadismo insegna, vi devono trattare come pacchetti da consegnare al destinatario, che sia l'ufficio di turno kafkiano; che sia un lavoro servile o dequalificato; che sia un lavoro qualificato e professionale da sottomettere con ogni mezzo al dettato totalitario.

I primi di cui si appropriano sono **i giornali e le tv, i mezzi per propagandare il loro unico e permesso Verbo**. Come in [1984](#) [3] di **Orwell**, si inventa una nuova lingua (*Newspeak* si chiama nel romanzo orwelliano), per cui **chiunque dissente viene accusato di infangare la realtà**, perché **la realtà la devono inventare loro e così il linguaggio**. I sudditi di questo nuovo ordine (che ricalca il titolo dell'altro capolavoro distopico, quello di **Aldous Huxley**, che è infatti *Brave New World, Il mondo nuovo*) devono soltanto seguire i dettami ubbidendo e “collaborare”, esattamente come **gli ebrei collaborazionisti etichettati così da Hannah Arendt** nel suo capolavoro del 1961 *La banalità del male*, per cui si vide osteggiata dai suoi compatrioti in Israele per aver rivelato le verità più scomode del totalitarismo nazista, e non soltanto **“l'eseguire gli ordini” cinico e glaciale di Adolf Eichmann** mentre mandava gli ebrei ai forni sul treno per Auschwitz.

Io ho visto Auschwitz, alle 7 di mattina quando non c'era ancora nessuno: **vuota, fredda e fangosa** perché pioveva ed ero con **un'amica polacca che ha vissuto il periodo della guerra**. Senza di lei non ci avrei mai messo piede, mi metteva i brividi solo il pensiero. Campeggia una scritta più che positiva a leggerla senza il peso della storia: ***Arbeit Macht Frei, il lavoro rende liberi***. Mi viene in mente che l'**Articolo 1 della nostra Costituzione della Repubblica Italiana ha messo il lavoro al primo posto**. E penso ai negozi chiusi, alle imprese fallite in meno di 7 mesi: almeno il 30% hanno chiuso in modo permanente nei primi 4 mesi del 2020. Il lavoro di chi, dunque? **La distonia è evidente con l'Articolo 1 [4], che deve garantire il lavoro.**

“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.”

Noi sappiamo che **i campi di lavoro erano campi di sterminio e che la “scusa” dei nazisti per giustificarli era raccontare ai tedeschi – che avevano eletto democraticamente il Partito Nazista – che gli ebrei stavano falcidiando l'economia tedesca.**

Alla luce di questo, come può un popolo intero credere ciecamente nei propri governanti?

Le azioni spiegano le parole e non il contrario.

Come si può credere che ci salverà il Recovery Fund che l'Italia stessa paga per quasi la metà dell'importo? E le aziende chiuse, i negozi falliti, significano persone che hanno perso qualsiasi entrata economica. Fallimenti **causati dalle misure prese dai governi per il covid che hanno generato in tutto il mondo 400 milioni** di lavori a tempo pieno in meno: in rapporto alle ore lavorate in meno, nel secondo quadrimestre 2020, la maggior parte dei quali sono nei paesi in via di sviluppo o economie emergenti. **La perdita di PIL in Italia è già a due cifre** ed è fra i report più negativi.

Poi ci sono **1,6 miliardi di lavori in nero in meno nel mondo** [5] (o partite IVA, ed assimilabili) o cui hanno ridotto notevolmente gli stipendi perchè lavoravano nei **settori maggiormente colpiti dai "confinamenti"**.

È evidente che in tutti gli altri casi di **virus simil influenzali, dall'asiatica** [6], alla russa a quella di Hong Kong, mai c'è stato bisogno di **arrestare le persone nelle proprie case; chiudere le attività, in una parola, fermare il mondo**.

L'indice di infezione RO, come mostra l'infografica nel link, è poco al di sopra dell'influenza mentre, comparato al morbillo, che ha RO 16, è esiziale.

Rivediamo ancora una volta il rapporto **Istat sulla mortalità** [7] di quest'anno rispetto ai precedenti. I dati ISTAT ci confermano ancora a luglio 2020 che **l'incremento della mortalità c'è stato solo ed unicamente durante il "confinamento"**. A maggio i dati erano nella **media degli anni tra 2015 e 2019**. Il **"confinamento" e tutte le misure restrittive hanno fatto aumentare** e non diminuire la mortalità, leggendo i dati Istat. Qualsiasi altra restrizione quindi è pericolosa per chiunque, e **le persone fragili** devono essere salvaguardate prima di tutto con **cure ad ampio spettro**, quindi con il rafforzamento del sistema immunitario e l'attenzione da parte del sistema sanitario, a partire dal medico di base.

In ultimo, una brutta notizia dal **Quebec** [8]: in occasione del nuovo **lockdown**, **la polizia riceverà un alert su chi terrà riunioni private illegali e potrà entrare nelle case dei sospetti**. Le nuove misure proibiscono di ricevere ospiti con poche eccezioni come gli assistenti sociali o fornitori di servizi. Riunioni all'esterno sono illegali fra persone di famiglie diverse.

Il **Belgio** [9] raccoglie **dati resi anonimi attraverso le aziende telefoniche per il controllo dell'epidemia**. Tutte le altre **nazioni europee** stanno facendo lo stesso: è un **criterio comune che non richiede l'autorizzazione del singolo, non è consentito il rifiuto** perchè resi anonimi e forniti senza tracciabilità. Le restrizioni che si stanno applicando e inasprendo sono quasi uguali alle nostre.

Publicato in: GN45 Anno XII 9 ottobre 2020

//

- [Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/1984-revisited-covid-new-deal>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/1984>

[2] https://www.youtube.com/watch?v=UFpMWyKYVe8&fbclid=IwAR1C-ngAu7ormqWpJq4ilxveKC-i2uzesPdly_KaNeLQytRkqp0tRjebp5M

[3] <https://www.youtube.com/watch?v=GQxOKXEff4I>

[4] <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:costituzione:1947-12-27~art1!vig=>

[5] <https://www.oecd.org/coronavirus/policy-responses/coronavirus-covid-19-sme-policy-responses-04440101/?fbclid=IwAR1pOhzx2LdMBCI0GIQN5SyK8bHapwPgynHnE8ZezNzdfzCqPPWR4C-WmTY>

[6]

https://www.visualcapitalist.com/history-of-pandemics-deadliest/?fbclid=IwAR2xomqkhTw1hQYa9VVbiEimeJLiAYmsIIQByQrgkiYxLcWLK2Osa1O0_Wc

[7]

https://www.istat.it/it/files/2020/07/Rapp_Istat_Iss_9luglio.pdf?fbclid=IwAR0ZIHcsl-JzVf1hfKLC_VEWrA8aI2AvCu0d5GKGEpfnQozWbfvmSeya3Uo

[8]

<https://www.theglobeandmail.com/canada/article-quebec-police-given-telewarrant-system-to-enforce-new-lockdown/?fbclid=IwAR171kSkfaxCWdWzUf8EO1pSF6VyFVf2HTnbFsahKq0l724OfmC1hcTsyJ4>

[9] <https://www.info-coronavirus.be/en/faq/>